

## **Una magra ricompensa**

Estratto dell'intervista a Rina Bettoli (1916) di Campestro, ACVCRE69, registrata il 4.2.2011 da N. Arigoni

Prima di arrivare al lavatoio di Campestro, in quella casa, c'era dentro un negozio. Quando ha traslocato la padrona ha chiesto a tutti i ragazzi di Campestro. Ma un tempo non c'erano macchine, eh; ha fatto fare il trasloco a tutti i ragazzi. Poi quando siamo arrivati nella casa, dice: "Adesso saliamo nel castello". Saliamo nel castello, ci ha detto. Poi siamo saliti e ci ha dato un cicchetto di qualcosa da dividere in quattro. Allora io e l'Elvira, io però sono stata... abbiamo preso un foglio e ci abbiamo scritto: "Avara, avara, avara". Tre volte: poi abbiamo scritto Rina e Elvira. Ci abbiamo scritto anche il nome! Poi l'abbiamo messa nella buca delle lettere. Poi è andata dalla mia mamma. La mia mamma ha ben fatto finta di sgridarmi, ma le scappava da ridere...